



## ***Allegato B***

### *MODELLO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO*

# PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

## SOMMARIO

1	SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL).....	4
2	DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE .....	5
2.1	Descrizione dell'area territoriale .....	5
2.2	Elenco dei Comuni .....	5
2.3	Ammissibilità dell'area .....	5
2.4	Deroga alla soglia dei 50.000 abitanti (se del caso) .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
3	COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO.....	7
3.1	Elenco dei partner.....	8
3.2	Organo decisionale.....	10
4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE.....	11
4.1	Descrizione delle tappe principali della pianificazione.....	11
4.2	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato .....	11
4.3	Coinvolgimento della comunità locale.....	11
5	SOSTEGNO PREPARATORIO.....	12
6	ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO.....	13
6.1	Lezioni apprese (eventuale).....	13
6.2	Analisi dei fabbisogni.....	13
6.3	Fonti utilizzate ed elementi di indagine .....	14
7	STRATEGIA .....	15
7.1	Descrizione degli obiettivi .....	15
7.2	Quadro logico.....	15
7.3	Ambiti Tematici .....	16
7.4	Le sfide indicate dal PN FEAMPA.....	16
7.5	Coerenza con S3 regionale (eventuale).....	17
7.6	Complementarietà e integrazione.....	17
7.7	Cooperazione .....	18
7.8	Rispetto dei principi orizzontali .....	18
8	LE AZIONI .....	19
8.1	Descrizione delle azioni.....	19
8.2	Capitalizzazione.....	19
8.3	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni .....	20
8.4	Cronoprogramma.....	20
9	GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE.....	22
9.1	Struttura organizzativa.....	22
9.2	Risorse professionali.....	22

9.3	<i>Procedure decisionali</i> .....	25
9.4	<i>Monitoraggio</i> .....	25
9.5	<i>Revisione</i> .....	25
9.6	<i>Valutazione</i> .....	26
9.7	<i>Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione</i> .....	26
10	<i>INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO</i> .....	27
11	<i>PIANO FINANZIARIO</i> .....	29
11.1	<i>Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico</i> .....	29
11.2	<i>Piano finanziario per tipologia di costo</i> .....	29
11.3	<i>Piano finanziario per annualità</i> .....	30
12	<i>INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE</i> .....	31
12.1	<i>Strategia di Informazione, comunicazione e animazione</i> .....	31
12.2	<i>Attività di informazione, comunicazione e animazione</i> .....	31
13	<i>PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING</i> .....	32
14	<i>ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL</i> .....	33

## 1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

*In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.*

Testo, massimo 3.000 caratteri

## 2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

### 2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

### 2.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente
<b>TOTALE</b>	

### 2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio  <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014

<i>Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale</i>		<i>Specificare valore</i>
<i>Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>		<i>Specificare valore</i>
<b>Continuità geografica dell'area</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
<i>L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui<sup>1</sup>.</i>		<i>Fornire eventuali dettagli</i>

---

<sup>1</sup> Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

### 3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:

### 3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)<sup>2</sup> – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico<sup>3</sup> – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università<sup>4</sup> - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare<sup>5</sup>) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

---

<sup>2</sup> Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

<sup>3</sup> Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

<sup>4</sup> Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

<sup>5</sup> Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro]	Quota % di rappresentatività
1							
2							
3							
...							

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	

### 3.2 ORGANO DECISIONALE

*Indicare l'organo decisionale previsto:* \_\_\_\_\_

## 4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

*La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.*

*In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.*

### 4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

*Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.*

Testo, massimo 2.000 caratteri

### 4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

*Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.*

Testo, massimo 2.000 caratteri

### 4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

*Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

**5 SOSTEGNO PREPARATORIO**

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

Nell'Avviso di selezione, ciascun Ol potrà indicare specifici massimali per gli importi riferiti al sostegno preparatorio.

IMPORTO RICHIESTO	€
-------------------	---

## 6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

*Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).*

### 6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

*Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".*

Testo, massimo 1.000 caratteri

### 6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

*L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.*

*Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:*

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero netto di persone trasferite</li> <li>• Natalità netta (numero di nascite)</li> </ul>	
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	
Disoccupazione in %	
Numero di imprese	
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
<b>Totale</b>						

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	N. natanti di piccola pesca
<b>Totale</b>	

### 6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, Massimo 3000 caratteri

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Error! Reference source not found.**

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)<sup>6</sup>, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)<sup>7</sup> come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
	Obiettivo 1 e.g. Favorire la crescita dei settori dell'economia blu sostenibile nell'area di riferimento	Obiettivo 1.A: .....	Azione 1.A: .....
		Obiettivo 1.B: .....	Azione 1.B: .....
		Obiettivo 1.....: .....	Azione 1.....: .....
	Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A: .....	Azione 2.A: .....
		Obiettivo 2.B: .....	Azione 2.B: .....
		Obiettivo 2.....: .....	Azione 2.....: .....
		Obiettivo .....B: .....	Azione .....B: .....

<sup>6</sup> [https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403\\_en.pdf](https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf).

<sup>7</sup> Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	
2	Turismo	
3	Settore produttivo (Imprese)	
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	
8	Altro (specificare .....)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu <sup>8</sup> )	
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini <sup>9</sup> e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura <sup>10</sup> - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare	

<sup>8</sup> Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

<sup>9</sup> Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

<sup>10</sup> In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

	<i>azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche</i>	
g)	<i>ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattiva di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere</i>	
h)	<i>il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali</i>	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Testo, massimo 2.000 caratteri

## 7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

## 7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale		Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo		Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

*Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilatro/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come. Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.*

*Testo, massimo 3.000 caratteri*

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

*Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.*

*Testo, massimo 2.000 caratteri*

## 8 LE AZIONI

### 8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

<b>Obiettivo specifico</b>	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia
<b>Azione: inserire codice</b>	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
<b>Finalità dell'Azione</b>	Descrivere la finalità dell'Azione
<b>Modalità di attuazione</b>	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Indicare l'area territoriale di attuazione
<b>Interventi ammissibili</b>	Indicare gli interventi ammissibili
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.
<b>Aiuti di Stato</b>	Specificare se le operazioni previste <b>NON</b> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	Indicare l'ordine di importanza delle azioni
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	Indicare il soggetto/unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni

### 8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.



*Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.*

Testo, massimo 2,000 caratteri

## 9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

### 9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

### 9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

<b>N.</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Requisiti minimi</b>	<b>Requisiti aggiuntivi</b>	<b>Descrizione Profilo</b>	<b>Funzioni</b>	<b>Impegno</b>
1	<b>Direttore</b>	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza professionale superiore a 10 anni;</li> <li>- Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.</li> </ul>	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
	<b>Coordinatore tecnico</b>	Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate;</li> <li>- Esperienza professionale superiore a 7 anni;</li> <li>- Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.</li> </ul>	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
2	<b>Responsabile Amministrativo Finanziario</b>	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL;</li> <li>- Esperienza professionale superiore a 5 anni.</li> </ul>	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.

3	<b>Altre figure, quale Esperto nella gestione di progetti UE</b>			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
4	<b>Altre figure, quale Animatore</b>			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
5	<b>Altre figure, quale Esperto in attività di comunicazione</b>			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>

### 9.3 PROCEDURE DECISIONALI

*Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.*

*E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.*

*Testo, massimo 2.000 caratteri*

### 9.4 MONITORAGGIO

*Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.*

*Testo massimo 2.000 caratteri*

### 9.5 REVISIONE

*Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.*

*Testo massimo 2.000 caratteri*

**9.6 VALUTAZIONE**

*Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.*

*Testo massimo 2.000 caratteri*

**9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE**

*Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).*

*La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.*

*Testo massimo 2.000 caratteri*

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, referiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A: .....
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2029)	
Fonte	

\*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

<i>Azione</i>	<i>Azione 1.A:</i> .....
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<i>Descrizione</i>	
<i>Unità di misura</i>	
<i>Target (2029)</i>	
<i>Fonte</i>	

## 11 PIANO FINANZIARIO

### 11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale<sup>11</sup> e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
<b>TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA</b>					
<b>TOTALE SSL</b>					

### 11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;

<sup>11</sup> Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere riportata nella domanda ad hoc da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'allegato B1

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni							
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione							
<b>TOTALE</b>							

### 11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	
2024	
2025	
2026	
2027	
2028	
2029	
<b>TOTALE</b>	

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione e /aggiornamento del sito web del GAL	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

*Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:*

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;*
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);*
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;*
- cronoprogramma indicativo delle attività previste*

*Testo, massimo 4.000 caratteri*

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti